

ADORAZIONE EUCARISTICA 10 DICEMBRE 2010

Canto di esposizione

Sacerdote: Maria ci sta accompagnando come madre tenerissima nel nostro percorso verso il Natale, perché impariamo gli atteggiamenti giusti dell'Avvento: il desiderio di Dio, l'attesa, la vigilanza, l'essenzialità.

Nella festa che abbiamo appena celebrato abbiamo contemplato le meraviglie che Dio ha fatto in lei, donandole un cuore immacolato fin dall'inizio della sua esistenza, e abbiamo riscoperto anche la nostra chiamata ad essere *santi e immacolati nella carità*. Con gratitudine entriamo nella nostra preghiera di adorazione.

Tutti: Io gioisco pienamente nel Signore (cf Is 61,10-11; 62,1-3)

La mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.

Tutti: Io gioisco pienamente nel Signore

¹¹Poiché, come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutte le genti.

Tutti: Io gioisco pienamente nel Signore

¹Per amore di Sion non tacerò,
per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo,
finché non sorga come aurora la sua giustizia
e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Tutti: Io gioisco pienamente nel Signore

²Allora le genti vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo,
che la bocca del Signore indicherà.

³Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: L'angelo, con le sue parole di rivelazione, ci aiuta ad entrare nel mistero di Maria

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. **Parola del Signore.**

Sacerdote: Maria si sente una ragazza normale, semplice, una piccola creatura di fronte al Dio altissimo. Con stupore si sente chiamata “*piena di grazia*”, e fin dalle prime parole dell’angelo, che richiamano le grandi vocazioni e le grandi promesse dell’Antico Testamento, comprende che Dio la sta chiamando a una missione speciale: “*Rallegrati!... Il Signore è con te!*”

Tempo di silenzio per l’adorazione

RISONANZE SULLA PAROLA

Lettore 1: Lodiamo il Signore, che non si è arreso di fronte al peccato dell’uomo, che non si è fidato di lui e ha cercato di trovare la sua realizzazione al di fuori di lui. Di fronte al suo progetto di amore apparentemente distrutto ha subito promesso una salvezza, la vittoria sul peccato: “*Essa – la discendenza della donna – ti schiatterà la testa!*”. Dio continua anche oggi a non arrendersi e ad agire così, insistendo fedelmente nel suo progetto di amore nonostante la nostra testardaggine nel peccato...

Lettore 2: “*Chiamati ad essere santi e immacolati nella carità*”: lasciamoci stupire anche noi come Maria dalla vocazione altissima che abbiamo ricevuto. Attraverso il Battesimo siamo stati liberati dal germe del peccato che fin dalle origini intacca l’uomo, e siamo stati riempiti della grazia divina. Continuamente, attraverso il sacramento della Riconciliazione e quello dell’Eucarestia, questo dono è accresciuto e rinnovato.

Tempo di silenzio per l’adorazione

Lettore 3: Come risponde Maria al dono ricevuto? Un sì totale e incondizionato, non solo all’inizio, ma in ogni situazione della sua vita: : “*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola*”. Maria è tutta protesa a Dio, Maria è tutta per il suo Figlio, vive di lui, porta sempre e ovunque solo e unicamente lui. Non abbiamo molte parole di lei riportate, ma abbiamo la sua vita, accanto a Gesù, soprattutto ai piedi della croce e accanto alla Chiesa nascente, nel cenacolo, per accogliere ancora una volta tutta la potenza dello Spirito Santo nella Pentecoste.

Lettore 4: Anche per noi, oggi, l’agire di Dio non sempre è facile da capire. Ti trovi di fronte ad esigenze che non avevi calcolato: una malattia, un problema, una vocazione che non prevedevi. Dio è creatore. E’ lui ad avere in mano la nostra vita. Non ti chiede permesso per una malattia o per una gioia. Sfonda il tuo cuore ed entra. Agisce con i suoi mezzi ed i suoi ritmi. Noi dipendiamo da lui. Lui ci ha amato per primo. E’ sempre lui a prendere l’iniziativa. Quando entra in scena, sconvolge tutto. Ma bisogna fidarsi di lui e lasciarlo agire. Aprire le porte e lasciarlo entrare. E Dio sa sistemare ogni cosa, in bene. Meglio, molto meglio di noi. *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà* (cf Sal 40,8-9)

Tempo di silenzio per l’adorazione

Canto di adorazione

Lettore 5: Maria Immacolata non ha esaurito la sua vocazione di Madre con la morte di Gesù. Proprio dalla croce il Figlio le ha rivelato una nuova maternità. affidandole come figlio il discepolo, cioè tutti i suoi discepoli. Per questo, se Eva è stata la madre di coloro che vivono di una vita che va verso la morte, Maria è la nuova Eva, madre di coloro che vivono come risorti in Cristo.

Lettore 6: Chiediamo a Maria di aiutarci a riscoprire e ravvivare questa vita interiore che abbiamo ricevuto; chiediamole di portarci per mano in quel cammino di santità per essere, giorno dopo giorno, sempre più *immacolati nella carità*. Le affidiamo in particolare coloro che non hanno mai scoperto questi immensi doni.

Tempo di silenzio per l’adorazione

Sacerdote: O Padre, che nell’Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l’hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per Cristo nostro Signore.